



DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
AREA COMMERCIO E SERVIZI AL CONSUMATORE

Ai Comuni/Municipi di Roma Capitale
Ammessi a finanziamento - Avviso Pubblico
"Reti di imprese tra Attività Economiche su Strada"

Rispettive pec

OGGETTO – L.R. 28 aprile 2006, n. 4, art. 113 – Determinazione n. G04816 del 09/05/2016 e s.m.i.– Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.

Nota informativa: ammissione a finanziamento e adempimenti relativi – pubblicazione det. n. G07999/2017 – BURL n. 47 del 13/06/2017.

Con la presente, si rende noto al Comune/Municipio di Roma Capitale che la/e domanda/e di partecipazione all'avviso pubblico in oggetto, a seguito della conclusione della fase di valutazione di cui all'art. 13 dell'all. A - det. 4816/16 e s.m.i., è risultata ammessa al finanziamento regionale, come si desume dall'Allegato B (Elenco delle domande ammesse a finanziamento - **dalla numero 1 alla numero 127**) della **determinazione n. G07999 del 07/06/2017**, concernente "Preso d'atto degli esiti istruttori – Approvazione degli elenchi dei programmi ammessi a finanziamento e dei programmi non ammissibili a finanziamento", pubblicata sul **BURL n. 47 del 13/06/2017**. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 15, comma 3 dell'all. A gli interventi e le azioni previste all'interno del programma di Rete dovranno essere realizzati compiutamente **entro 12 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURL dell'atto di ammissione a finanziamento.

A tal proposito, si ribadisce che:

- 1) Soggetto beneficiario** del finanziamento è il **Comune/Municipio** che costituisce l'unico referente amministrativo-contabile nei confronti della Regione, assumendo la responsabilità diretta, in particolare, ai fini della certificazione e rendicontazione della spesa relativa al finanziamento concesso.

A tal proposito si riporta di seguito il comma 5 dell'art. 6 dell'Avviso pubblico concernente le funzioni e responsabilità del soggetto beneficiario (Comune/Municipio):

"5. Nel caso di ammissione al finanziamento regionale, il soggetto beneficiario:

- a) agisce quale responsabile sul piano finanziario, nei confronti della Regione, per tutto ciò che riguarda la gestione del contributo: utilizzo dei fondi, rendicontazione delle spese, rispetto della normativa fiscale e di tutte le disposizioni in vigore – anche europee – in tema di utilizzo di contributi pubblici;*
- b) verifica il processo di attuazione del programma di Rete elaborato dal soggetto promotore e ne assicura il monitoraggio entro i termini stabiliti dal presente avviso;*



- c) *promuove e cura la realizzazione degli eventuali interventi infrastrutturali di propria competenza finalizzati agli obiettivi previsti dal programma;*
- d) *valorizza attraverso i propri strumenti di programmazione e pianificazione settoriale le Reti localizzate sul proprio territorio;*
- e) *trasmette alla Regione la rendicontazione degli interventi, delle realizzazioni e dei risultati ottenuti;*
- f) *provvede alla revoca delle somme percepite da soggetti affidatari diretti di opere e/o servizi o dal soggetto promotore, relativi all'attuazione del programma finanziato, nel caso di mancato adempimento totale o parziale;*
- g) *conserva e mette a disposizione della Regione, per un periodo non inferiore a cinque anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo del finanziamento, la documentazione originale di spesa;*
- h) *assicura il coerente utilizzo del finanziamento regionale con il programma di Rete approvato nel pieno rispetto delle normative vigenti in fatto di erogazione di fondi alle PMI;*
- i) *assicura la realizzazione delle opere ammesse nel programma di Rete approvato, nel rispetto delle normative specifiche vigenti al momento dell'intervento medesimo;*
- l) *comunica eventuali cambiamenti nell'assetto partecipativo del soggetto promotore."*

2) Soggetto promotore (art. 5 dell'Avviso pubblico): Il soggetto promotore può essere costituito nelle seguenti forme giuridiche: a) forma societaria; b) forma consortile o società consortile; c) contratto di Rete, in ogni caso, utilizzando una forma giuridica collettiva soggetta ad obblighi di pubblicazione del bilancio e iscrizione al Registro delle Imprese. **Si richiama l'attenzione sulla necessità che la costituzione formale del soggetto promotore avvenga tassativamente prima della richiesta, da parte del soggetto beneficiario, del secondo acconto, come di seguito illustrato.**

Si ricorda, infatti, che, come previsto **dall'articolo 15, comma 1, lettera b)** dell'Avviso pubblico, l'erogazione del secondo acconto pari al 50% del finanziamento regionale è concessa **esclusivamente a seguito dell'effettiva rendicontazione intermedia delle spese sostenute, pari all'80% del primo acconto e a seguito della trasmissione di copia dell'atto costitutivo del soggetto promotore.**

3) Spese: sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le spese effettuate (e quietanzate) a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL dell'atto di ammissione a finanziamento (det. n. G07999 del 07/06/2017, pubblicata sul BURL n.47 del 13/06/2017), come espressamente previsto dal comma 4 dell'articolo 9 dell'avviso pubblico. Per completezza di informazione si richiama la massima attenzione sul contenuto **dell'intero art. 9** dell'Avviso citato che nel dettaglio individua le spese ammissibili e non ammissibili.

4) Erogazione del finanziamento: come previsto dal comma 1 art. 15 dell'avviso Pubblico, l'erogazione a favore del soggetto beneficiario avviene in base alle seguenti modalità:

- a) primo acconto pari al 30% del finanziamento regionale concesso a seguito della pubblicazione sul BURL dell'atto di ammissione al finanziamento;
- b) secondo acconto pari al 50% del finanziamento regionale concesso a seguito di effettiva rendicontazione intermedia delle spese sostenute, pari all'80% dell'acconto di cui alla lettera a) e di trasmissione di copia dell'atto costitutivo del soggetto promotore;



c) la restante quota a saldo, pari al 20% del finanziamento regionale concesso a seguito di presentazione della rendicontazione finale delle spese complessive del programma ammesso a finanziamento.

Per le ulteriori indicazioni relative alla rendicontazione si consiglia una puntuale lettura e rispetto degli adempimenti previsti dagli **articoli 15 e 16 dell'avviso pubblico**. Tra l'altro, si richiama l'attenzione sul termine posto per il completamento del programma di rete che deve essere realizzato compiutamente entro 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione sul BURL dell'atto di ammissione al finanziamento, salvo proroga concedibile in presenza di cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà degli interessati, motivate e giustificabili con idonea documentazione a chiarimento e a condizione che sia stato già erogato il secondo acconto di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 15.

In particolar modo, si richiama l'attenzione sulla rendicontazione delle spese sostenute, nello specifico, i pagamenti effettuati possono essere sostenuti esclusivamente mediante bonifico, carta di debito o credito e assegni non trasferibili. Qualsiasi altra forma di pagamento non è considerata ammissibile compresi i pagamenti in contante.

5) Variazioni del programma di rete, revoche controlli e rinunce al finanziamento.

Si ribadisce, relativamente, ad eventuali variazioni/modifiche del programma di rete, di tener conto di quanto consentito dall'articolo 17, comma 2 dell'Avviso pubblico, ed, in ogni caso, di tener presente quanto indicato nell'articolo stesso, nonché, relativamente alle ipotesi di revoca e rinuncia, di quanto previsto nell'articolo 18.

Si ricorda, da ultimo, che "La Direzione regionale competente può effettuare idonei controlli e verifiche in qualsiasi momento, anche mediante ispezioni e sopralluoghi".

Al fine di consentire lo svolgimento degli ulteriori adempimenti da parte della struttura regionale, si invita il Comune/Municipio, ammesso a finanziamento, a trasmettere, con la massima urgenza, possibilmente entro 3 giorni dal ricevimento della presente, alla mail sotto indicata (retidiimprese@regione.lazio.it), l'IBAN del conto corrente di riferimento per l'espletamento delle procedure contabili riferibili al programma finanziato.

Ogni informazione avente carattere generale sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio, alla pagina "Sviluppo Economico", voce "Commercio - Reti di Imprese".

La struttura di riferimento competente è l'Area Commercio e Servizi al Consumatore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.

Per fornire risposta ai quesiti più frequenti, è possibile inoltrare eventuali richieste di informazioni/chiarimenti esclusivamente al seguente indirizzo mail: retidiimprese@regione.lazio.it

Si ribadisce che, ai sensi del d.lgs 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti/forniti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Il Dirigente dell'Area

Roberta Del Roscio

Il Responsabile del Procedimento

Marja Donata Di Pierro

Il Direttore

Rosanna Bellotti

